

3 dicembre 2022 11:45

Nft - New Financial Technology non ha pagato: chi l'avrebbe mai detto... In realtà tutti, tranne chi diceva di difendere i risparmiatori

di [Anna D'Antuono](#)

Si avvia al termine, **con una fine preannunciata e amara**, la storia della New Financial Technology, che ha visto un ultimo colpo di coda nelle recenti comunicazioni diramate dall'avvocato Emanuele Giullini, in qualità di amministratore, a seguito del *"tavolo negoziale"* imbastito e caldeggiato strenuamente da un'associazione "a tutela dei truffati", l'unica a cascare in uno dei più classici trabocchetti che spuntano al momento in cui le piramidi finanziarie fanno crac.

Lo scorso 21 novembre era [il fatidico giorno dei pagamenti annunciati](#) Fatidico e risolutivo per chi ci credeva, e sappiamo che quando si è in gravi difficoltà ci si aggrappa ad ogni genere di speranza.

E così il 21 novembre, anziché indicare in maniera chiara e precisa quando e come sarebbero stati effettuati i pagamenti, l'avvocato Emanuele Giullini ha diramato [un nuovo comunicato](#), sempre nella veste di amministratore unico di Nft Digital Trust Kb di Stoccolma, domiciliato presso un banale ufficio di servizi di caselle postali.

Il comunicato afferma che *"la monetizzazione dello strumento finanziario acquisito dalla scrivente allo scopo di provvedere al rimborso dei capitali investiti è allo stadio finale"* e che la prima tranche dei pagamenti sarebbe avvenuta "entro pochi giorni lavorativi". Di giorni lavorativi ne sono trascorsi abbastanza, e di pagamenti non si è vista nemmeno l'ombra. **Certo non era difficile capire che i clienti di una piramide finanziaria che pagava il 10% al mese sarebbero rimasti a bocca asciutta!** In realtà, lo immaginavamo tutti. Tutti, tranne l'associazione *"a tutela dei truffati"* che aveva allestito il *"tavolo negoziale"* con Nft con tanto di pagamento di quota anticipata per addivenire alla stipula di un accordo che è cosa diversa dal pagamento.

Il 29 novembre, dopo appunto *"pochi giorni lavorativi"*, il nuovo annuncio: pur sollecitata a più riprese, la società monetizzatrice non ha ancora comunicato la data di liquidazione. Le è stato quindi intimato di comunicare detta data entro un giorno, ed imponendo che essa sia collocata entro sette giorni solari, pena il ricorso nelle sedi giudiziarie competenti. *Da allora, il silenzio.*

Da notare come questa società non sia mai stata nominata. Si sa solo che doveva monetizzare uno *"strumento"*, anche questo del tutto indefinito, emesso da Nft Digital Trust Kb. Chiunque, anche non esperto come l'esperta associazione a difesa dei truffati con vantata esperienza nel campo, avrebbe chiesto a Giullini: chi? dove? quando? come? e perché?

Quelle domande sin dall'inizio ce le siamo poste e le risposte portavano sempre alla stessa conclusione: la mossa dell'avvocato Giullini era volta solo a prendere tempo. Si tratta di un passaggio classico nel momento in cui le piramidi finanziarie collassano. Un passaggio mille volte visto e rivisto, sempre uguale, che tutti gli operatori conoscono e che sanno di dover evitare sin dal suo profilarsi sulla scena. E se per assurdo qualche pagamento arrivasse, sarebbe poi oggetto di azioni revocatorie o di indebito. Tutto chiarissimo, per chi è del settore.

Ed invece no.

Qualcuno “esperto di truffe finanziarie” ci è cascato, e nemmeno per la prima volta. Un espertissimo “paladino dei truffati”, autoreferenziatosi ai clienti Nft vantando le sue partecipazioni alla trasmissione tv “**Striscia La Notizia**” (noto Istituto di Alta Specializzazione in diritto bancario e finanziario con titoli riconosciuti al pari di quelli di Harvard e Yale), ha deciso di scendere in campo e trattare rimborsi per una piramide che prometteva il 10% al mese!

Questo “paladino dei truffati” con tanto di “bollino blu” di “Striscia La Notizia”, da noi più volte pizzicato in cordiali rapporti con autori di palesi offerte abusive e con alle spalle un precedente di “piani di rimborso” stipulati e logicamente non onorati da un'altra piramide, ha colpito ancora.

Errare è umano, ma reiterare nell'errore no, avvalora l'idea che forse tale paladino è sì esperto, ma non in difesa dei truffati.

Non resta che dare due suggerimenti.

Primo: fatevi restituire le somme pagate per accedere a questi accordi-fantasma che tutti sapevano che non sarebbero mai stati onorati!

Secondo: a tutti i clienti Nft, nessuno escluso, suggeriamo di presentare denuncia-querela, se non l'hanno ancora fatto.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)